**DIDATTICA DELLA FILOSOFIA**

* La didattica della filosofia mi pone ad esempio la domanda “Come introdurre la prima lezione di filosofia a studenti di terza superiore?”. Una risorsa che potrei pescare per ottenere una risposta è utilizzare una lettura iniziale di un testo, come è stato per me il mio primo rapporto con la materia (Berti e il concetto di meraviglia).
* La didattica potrebbe darmi spunti su come poter rispondere alle domande fondamentali che vengono spesso rivolte dagli studenti di una scuola superiore. Quindi sarebbe bello riuscire a far comprendere e trasmettere ciò che la filosofia può insegnare, aspetto questo, sia da intendere come una possibile difficoltà che come risorsa.
* La didattica della filosofia può farmi riflettere sul rapporto insegnante-allievo, al fine di accorciare le distanze.
* La didattica della filosofia può essere vista come una necessità o una possibilità a imparare un saper farsi ascoltare per appassionarsi alla materia.
* La didattica della filosofia permette di vedersi creare degli spazi di domande, al fine di accompagnare ed essere accompagnati lungo un percorso.
* La didattica può divenire un punto fermo all’interno dei propri studi.
* La didattica intese come apprendimento utile alla comprensione di tematiche che possono essere poi individualizzate.
* La didattica della filosofia ci può aiutare a capire come trasmettere ciò che la filosofia può e vuole trasmettere lei stessa, soprattutto sul piano emotivo; trasmettere quindi l’emozione fornendo un esempio.
* La didattica da intendere non solo come insegnamento, ma come un poter dare origine a un dialogo socratico, ottenendo così degli strumenti per attuare un proprio metodo.
* Una didattica che permetta di trascendere dai concetti filosofici per portare e trasmettere una propria libertà di pensiero. Il rischio può essere una vastità di mondo che vanno a crearsi, ma di sicuramente non bisogna rimanere fissi sui concetti.
* La didattica può permettere di ragionare insieme e creare gruppo per parlare di filosofia, così da trasmettere la passione per la filosofia.
* La didattica della filosofia può far capire come pensare con la propria testa a partire anche da una ripresa delle categorie fondamentali della filosofia antica.
* La didattica vista non tanto dagli argomenti, quanto dallo scoprire il modo di come comunicarli.
* Una didattica non solo come insegnamento, ma come metodo organizzativo (quindi non solo scolasticamente parlando).
* Una didattica della filosofia che permetta di imparare la passione e la bellezza in sé della filosofia.
* Al di là del metodo, una didattica che dia la capacità di poter fare appassionare e meravigliare.
* Una didattica che faccia riscoprire la filosofia come qualcosa di nuovo, consapevole e attuale (DIMENSIONE COMUNICATIVA).
* Una didattica che permetta di mostrare la filosofia come qualcosa di utile e di fruibile da tutti.
* Una didattica che permetta di riflettere sulle pratiche educative anche a partire da basi filosofiche.
* Una didattica per parlare di filosofia con i più giovani per aprire anche a una riflessione più profonda, fornendo un approccio al pensiero critico.
* Una didattica da intendere come una possibilità di non dare per scontate certe cose, mettendo in rapporto ciò che si conosce e ciò che si trasmette. Infine da intendere anche come una possibilità di *turbare* il proprio futuro per creare nuove opportunità (pensare – domandare – parlare).
* Una didattica come atteggiamento filosofico che apre a tematiche nuove e che metta in luce anche le proprie difficoltà; quindi una trasmissione di atteggiamento complessivo: la filosofia si pone delle domande e questo porsi domande apre sia risorse che difficoltà da affrontare e di cui arricchirsi.